

VERBALE DI ACCORDO

In data 15 maggio 2012, in Milano, tra

- INTESA SANPAOLO S.p.A., anche nella qualità di Capogruppo

e

- le Delegazioni di Gruppo delle OO.SS.

premesso che

- l'art. 20 del CCNL, come modificato dall'accordo 7 luglio 2010 stabilisce che, d'intesa fra le Parti, possono essere definite a livello di Gruppo "le condizioni ed i criteri per l'erogazione del premio aziendale, nonché i relativi parametri, indicatori ed i conseguenti importi, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 43";
- con il Protocollo delle Relazioni Industriali 23 dicembre 2010 le Parti hanno tra l'altro condiviso la volontà di definire al livello di Gruppo intese vincolanti sulla materia per l'intera vigenza dello stesso;
- le Parti, esaminati i complessivi andamenti aziendali dell'esercizio 2011 – pur nell'eccezionalità dell'andamento di Gruppo causato da situazioni straordinarie e non ripetibili, tenuto anche conto della situazione economica complessiva e di quella specifica del Settore - si sono date atto che sussistono le condizioni per il riconoscimento di un Premio Aziendale, consapevoli del costante impegno profuso dal Personale;
- le Parti hanno quindi approfondito la possibilità di individuare strumenti diversi ed innovativi volti comunque a riconoscere l'impegno del Personale, privilegiando la possibilità di ottenere un premio aziendale "sociale", composto cioè da una serie di iniziative basate sul welfare che consentano di valorizzare quanto esiste in materia a livello di Gruppo Intesa Sanpaolo;

si conviene quanto segue

1. La premessa forma parte integrante del presente Accordo.
2. A tutto il Personale con contratto a tempo indeterminato, di apprendistato professionalizzante o di inserimento delle Aziende riportate nell'allegato 1, in servizio alla data di lancio dell'iniziativa è offerta la possibilità di richiedere l'attribuzione di un "premio aziendale sociale", secondo valori indicati nelle tabelle 2, 2-bis e 2-ter riportate in allegato.

Nel caso in cui, entro il 31/12/2012, il Personale abbia fruito dei servizi offerti (elencati nella scheda tecnica allegato 3) per un valore totale inferiore rispetto a quello spettante - determinato sulla base delle regole previste dal CCNL - la quota non fruita (riproporzionata sulla base del valore monetario più oltre definito) viene monetizzata, in uno con le competenze del mese di febbraio 2013 con applicazione della normativa contributiva e fiscale tempo per tempo vigente.

I contenuti dell'iniziativa saranno oggetto di apposita comunicazione a tutto il personale entro il 21 maggio 2012.

3. Nel caso in cui il Personale non intenda aderire all'iniziativa dovrà, attraverso specifica procedura, richiedere il pagamento del "premio aziendale" negli importi indicati nelle tabelle 4, 4-bis e 4-ter riportate in allegato. Detto importo verrà riconosciuto in uno con le competenze del mese di:
 - giugno 2012 per le richieste inserite/pervenute entro il 1° giugno 2012;
 - luglio 2012 per quelle inserite/pervenute entro il 30 giugno 2012
 - agosto 2012, per le opzioni inserite/pervenute entro il 31 luglio 2012.
4. Attraverso la medesima procedura e con le medesime scadenze potrà anche essere formulata una adesione parziale all'iniziativa, con revisione dei valori attribuiti attraverso il riproporzionamento al 50% delle già citate tabelle allegate 2, 2-bis, 2-ter e 4, 4-bis, 4-ter.
5. Ferme restando le previsioni del CCNL, il "premio aziendale sociale" e l'eventuale "premio aziendale" richiesto in sostituzione:
 - competono al Personale che abbia prestato servizio nel corso del 2011 e risulti ancora dipendente alla data di lancio dell'iniziativa di cui al punto 2., sulla base degli inquadramenti (anche economici) rivestiti al 31 dicembre 2011;
 - in caso di inizio del rapporto di lavoro nel corso del 2011, superato il periodo di prova spettano in proporzione al numero di mesi di servizio effettivamente prestati, considerando come mese intero l'eventuale frazione;
 - non vengono erogati nel caso di irrogazione di un provvedimento disciplinare di "rimprovero scritto" (almeno due nel corso del periodo di riferimento), di "sospensione dal servizio" o di "licenziamento";
 - non concorrono alla determinazione del trattamento di fine rapporto, sono comprensivi dell'indennità perequativa e non sono considerati validi ai fini dell'assegno di rivalsa di cui all'accordo della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo 7 febbraio 1992 eventualmente spettanti.
6. Le parti si danno atto che, per le società di cui all'allegato 1, il presente accordo integra quanto stabilito dall'Accordo 26.1.2012 in materia di detassazione.

Intesa Sanpaolo
Intesa Sanpaolo Group Services
Banca CR Firenze
Banca dell'Adriatico
Banca di Credito Sardo
Banca di Trento e Bolzano
Banca Fideuram
Banca IMI
Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo
Banca Prossima
Banco di Napoli
Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
Cassa di Risparmio del Veneto
Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo
Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno
Cassa di Risparmio di Città di Castello
Cassa di Risparmio di Civitavecchia
Cassa di Risparmio di Foligno
Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
Cassa di Risparmio di Rieti
Cassa di Risparmio di Spoleto
Cassa di Risparmio di Terni e Narni
Cassa di Risparmio di Venezia
Cassa di Risparmio in Bologna
Centro Factoring
Centro Leasing
Equiter
Eurizon Capital SGR
Epsilon SGR
Fideuram Fiduciaria
Fideuram Investimenti SGR
IMI Fondi Chiusi
IMI Investimenti

Intesa Sanpaolo Previdenza
Intesa Sanpaolo Private Banking
Leasint
Mediocredito Italiano
Mediofactoring
Moneta
NEOS Finance
Sanpaolo Invest Sim
Sirefid

Allegato 2

Grado	Premio sociale
QD/4	2.843
QD/3	2.409
QD/2	2.150
QD/1	2.023
3A/4	1.774
3A/3	1.650
3A/2	1.557
3A/1	1.476
2A/3	1.387
2A/2	1.333
2A/1	1.297
AG/1	1.241
AA/1	1.208

Intesa Sanpaolo
 Banca CR Firenze
 Banca dell'Adriatico
 Banca di Credito Sardo
 Banca di Trento e Bolzano
 Banca Fideuram
 Banca IMI
 Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo
 Banca Prossima
 Banco di Napoli
 Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
 Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
 Cassa di Risparmio del Veneto
 Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo
 Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno
 Cassa di Risparmio di Città di Castello
 Cassa di Risparmio di Civitavecchia
 Cassa di Risparmio di Foligno
 Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
 Cassa di Risparmio di Rieti

Cassa di Risparmio di Spoleto
 Cassa di Risparmio di Terni e Narni
 Cassa di Risparmio di Venezia
 Cassa di Risparmio in Bologna
 Centro Factoring
 Centro Leasing
 Epsilon SGR
 Equiter
 Eurizon Capital SGR
 Fideuram Fiduciaria
 Fideuram Investimenti SGR
 IMI Fondi Chiusi
 IMI Investimenti
 Intesa Sanpaolo Group Services
 Intesa Sanpaolo Private Banking
 Leasint
 Mediocredito Italiano
 Mediofactoring
 Sanpaolo Invest Sim
 Sirefid

Allegato 2/bis

Grado	Premio sociale
QD/4	1.109
QD/3	1.066
QD/2	1.040
QD/1	1.027
3A/4	1.002
3A/3	990
3A/2	981
3A/1	972
2A/3	964
2A/2	958
2A/1	955

Intesa Sanpaolo Previdenza

Allegato 2/ter

Grado	Premio sociale
QD/4	1.425
QD/3	1.207
QD/2	1.077
QD/1	1.013
3A/4	889
3A/3	826
3A/2	780
3A/1	739
2A/3	694
2A/2	668
2A/1	650

Neos Finance
Moneta

PREMIO AZIENDALE SOCIALE GRUPPO INTESA SANPAOLO

Contributi per le seguenti spese sostenute per i figli:	Asili nido	senza limiti di importo
	Scuole materne	
	Scuole private di ogni ordine e grado	
	Università e scuole di specializzazione	
	Master	
	Campus estivi	
	Rimborso acquisto libri scolastici	

Contribuzione	Previdenza Complementare	fino a un totale massimo di € 5.164,57 (*)
Contribuzione del dipendente per sé stesso, per Familiari fiscalmente a carico e per Coniuge e figli fiscalmente non a carico	Fondo Sanitario Integrativo del Gruppo Intesa Sanpaolo	fino a un totale massimo di € 3.615,20 (*)

(*) al netto degli oneri contributivi dovuti per legge agli enti percettori – nell'ambito del massimale comprensivo del contributo datoriale

Allegato 4

Grado	Parte fissa	Parte variabile	Premio aziendale
QD/4	750	1.292	2.042
QD/3	750	1.095	1.845
QD/2	750	977	1.727
QD/1	750	919	1.669
3A/4	750	806	1.556
3A/3	750	750	1.500
3A/2	750	708	1.458
3A/1	750	671	1.421
2A/3	750	630	1.380
2A/2	750	606	1.356
2A/1	750	590	1.340
AG/1	750	564	1.314
AA/1	750	549	1.299

Intesa Sanpaolo
 Banca CR Firenze
 Banca dell'Adriatico
 Banca di Credito Sardo
 Banca di Trento e Bolzano
 Banca Fideuram
 Banca IMI
 Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo
 Banca Prossima
 Banco di Napoli
 Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna
 Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia
 Cassa di Risparmio del Veneto
 Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo
 Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno
 Cassa di Risparmio di Città di Castello
 Cassa di Risparmio di Civitavecchia
 Cassa di Risparmio di Foligno
 Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia
 Cassa di Risparmio di Rieti

Cassa di Risparmio di Spoleto
 Cassa di Risparmio di Terni e Narni
 Cassa di Risparmio di Venezia
 Cassa di Risparmio in Bologna
 Centro Factoring
 Centro Leasing
 Epsilon SGR
 Equiter
 Eurizon Capital SGR
 Fideuram Fiduciaria
 Fideuram Investimenti SGR
 IMI Fondi Chiusi
 IMI Investimenti
 Intesa Sanpaolo Group Services
 Intesa Sanpaolo Private Banking
 Leasint
 Mediocredito Italiano
 Mediofactoring
 Sanpaolo Invest Sim
 Sirefid

Allegato 4/bis

Grado	Premio aziendale
QD/4	1.008
QD/3	969
QD/2	945
QD/1	934
3A/4	911
3A/3	900
3A/2	892
3A/1	884
2A/3	876
2A/2	871
2A/1	868

Intesa Sanpaolo Previdenza

Allegato 4/ter

Grado	Premio aziendale
QD/4	1.295
QD/3	1.097
QD/2	979
QD/1	921
3A/4	808
3A/3	751
3A/2	709
3A/1	672
2A/3	631
2A/2	607
2A/1	591

Neos Finance
Moneta

Spett.li
Delegazioni di Gruppo

Milano, 15 maggio 2012

Oggetto: premio aziendale 2011 - Dirigenti

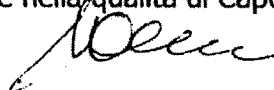
Con riferimento alle previsioni di cui in oggetto, Vi comunichiamo con la presente che, in armonia con quanto convenuto in data odierna in materia di Premio aziendale 2011 in favore del Personale del Gruppo Intesa Sanpaolo ed alle medesime condizioni applicative, con le necessarie diverse tempistiche di opzione che saranno rese note agli interessati una volta completate le attività di definizione del sistema incentivante, è stato deciso di offrire al Personale Dirigente che non risulti destinatario di erogazioni connesse al sistema incentivante in atto, la possibilità di richiedere l'attribuzione di un "premio aziendale sociale", riferito al medesimo esercizio, pari a complessivi € 4.252.

Nel caso in cui non intenda aderire all'iniziativa, il Personale Dirigente dovrà richiedere il pagamento del "premio aziendale" per un importo pari a € 2.683, al lordo delle ritenute di legge, ovvero potrà aderire parzialmente all'iniziativa, con revisione del valore attribuito riproporzionando al 50% i due importi più sopra definiti.

Il "premio aziendale sociale" e l'eventuale "premio aziendale" non sono computabili ai fini del trattamento di fine rapporto, sono comprensivi dell'indennità perequativa e/o di analoghe indennità e non sono considerati utili ai fini dell'assegno di rivalsa di cui all'accordo Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo del 7 febbraio 1992 eventualmente spettanti.

Distinti saluti

INTESA SANPAOLO S.P.A.
anche nella qualità di Capogruppo



Spett.li
Delegazioni di Gruppo

Milano, 15 maggio 2012

Oggetto: premio una tantum 2011 – Personale a tempo determinato

Vi comunichiamo che l'Azienda ha deciso di riconoscere, a titolo di premio una tantum, al Personale in servizio alla data dell'erogazione presso una delle Società del Gruppo indicate nell'allegato 1 dell'accordo sottoscritto in data odierna, con rapporto di lavoro a tempo determinato iniziato nel 2011, un importo lordo pari al valore di riferimento per l'inquadramento al 1° livello della 3^ area professionale della Società di appartenenza, rapportato al periodo di servizio prestato nel corso del 2011, secondo le regole previste dal CCNL.

Il premio in oggetto sarà erogato con le competenze del mese di giugno 2012.

Distinti saluti

INTESA SANPAOLO S.P.A.
anche nella qualità di Capogruppo



Spett.li
Delegazioni di Gruppo

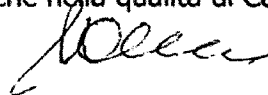
Milano, 15 maggio 2012

Oggetto: premio aziendale 2011 – Accordo 29/7/2011

Con riferimento alle previsioni di cui in oggetto, a conferma di quanto convenuto, si precisa che relativamente al personale cessato dal servizio a tutto il 31.8.2012 in attuazione delle previsioni di cui all'accordo 29.7.2011, il premio aziendale spetta nelle misure previste dalle tabelle allegati 4, 4-bis e 4-ter.

Distinti saluti

INTESA SANPAOLO S.P.A.
anche nella qualità di Capogruppo



Spett. Intesa Sanpaolo
Direzione Personale
P.za Ferrari 10
20121 Milano

c.a. Marco Vernieri
Alfio Filosomi

Con la presente, le scriventi OO.SS. chiedono che a tutte le società del Gruppo elencate nell'allegato 1 all'accordo sottoscritto in data odierna, ivi comprese Intesa Previdenza, Neos e Moneta, anche in considerazione del percorso di avvicinamento fin qui effettuato, vengano applicati, a partire dall'esercizio 2012, criteri uniformi alle altre aziende del Gruppo per la determinazione del Premio Aziendale, fermi i parametri e le modalità che saranno definiti.

Distinti saluti.

Milano 15/5/2012

Spett.li
Delegazioni di Gruppo

Milano, 15 maggio 2012

Con riferimento alla Vostra in pari data, Vi confermiamo che, a tutte le Società destinatarie dell'accordo di Gruppo del premio aziendale sottoscritto in data odierna, ivi comprese Intesa Sanpaolo Previdenza, Neos Finance e Moneta, nell'ambito della negoziazione in materia, a partire dall'esercizio 2012 saranno proposti criteri omogenei per la determinazione dello stesso, fermi i parametri e le modalità che saranno definiti.

Distinti saluti

INTESA SANPAOLO S.P.A.
anche nella qualità di Capogruppo

